

**Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)**

**Assemblea Ordinaria/Straordinaria**

**Allegato "A" al n. 5564  
di raccolta.**

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
3	CINCOTTI CRISTIANO			0	0
2	D CUCCUREDDUS SRL IN LIQUIDAZIONE <i>di cui 33.112.352 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>			33.112.352	33.112.352
1	D MONTEVERDI SRL <i>di cui 17.609.873 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>			17.609.873	17.609.873
3	D SORU RENATO <i>di cui 164.435.896 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA; di cui 114.492.387 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>			278.928.283	278.928.283
<b>Totale azioni</b>				<b>329.650.508</b> 10,480794%	<b>329.650.508</b> 10,480794
2	ORRU SIMONE			0	0
17	D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II			952.754	952.754
3	D ARROWSTREET ACWI EX US ALPHA EXTENSION FUND VII			2.198.651	2.198.651
4	D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED			2.555.756	2.555.756
21	D ARROWSTREET GLOBAL EQUITY GBP			753.408	753.408
13	D BOGLE INVESTMENT FUND LP			8.846	8.846
10	D BOGLE OFFSHORE INVESTMENT FUND LTD..			15.376	15.376
15	D BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD			15.376	15.376
14	D BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI, L.P			8.847	8.847
12	D BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD			15.206	15.206
7	D COMPASS OFFSHORE SAV II PCC LIMITED			4.261	4.261
6	D COMPASS SAV II LLC			3.312	3.312
19	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST			2.970	2.970
20	D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST			643	643
8	D HIGHMARK LIMITED-HIGHMARK LONG/SHORT EQUITY I			15.376	15.376
22	D MACKENZIE DIVERSIFIED ALTERNATIVES FUND			38.889	38.889
16	D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP FUND			4.611.600	4.611.600
23	D POWERBOOM INVESTMENTS LIMITED			184.529.495	184.529.495
2	D RIGENSIS BANK AS			157.000.000	157.000.000
5	D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERV.COMP.2			46.166	46.166
9	D TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO, LLC			124.360	124.360
11	D TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.			120.360	120.360
24	D VITALSCOPE MANAGEMENT LTD.			54.847.199	54.847.199
18	D WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO			588	588
1	D WEST YORKSHIRE PENSION FUND			6.000.000	6.000.000
<b>Totale azioni</b>				<b>413.869.439</b> 13,158421%	<b>413.869.439</b> 13,158421
1	ROSSI LUDOVICA			0	0
3	D NEDOROSLEV SERGEY			66.138.490	66.138.490
5	D OKUN ALEXANDER			7.085.996	7.085.996
1	D OTKRITIE CAPITAL INTERNATIONAL LIMITED			706.997.483	706.997.483
2	D RUGGIERO RICCARDO			2.356.351	2.356.351
4	D TOLCHINSKY ALEKSANDR			19.850.536	19.850.536
7	D VALETONA GLOBAL LIMITED			8.444.319	8.444.319
6	D VALETONA MIXED LIMITED			18.398.140	18.398.140

*Im*

*Cozzigola*

## Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
			Totale azioni	829.271.315 26,365564%	829.271.315 26,365564
			Totale azioni in proprio	0	0
			Totale azioni in delega	1.572.791.262	1.572.791.262
			Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
			<b>TOTALE AZIONI</b>	1.572.791.262 50,004779%	1.572.791.262 50,004779%
			Totale azionisti in proprio	0	0
			Totale azionisti in delega	34	34
			Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
			<b>TOTALE AZIONISTI</b>	34	34
			<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	3	3



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

# tiscali:

**TISCALI S.p.A.**

Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3

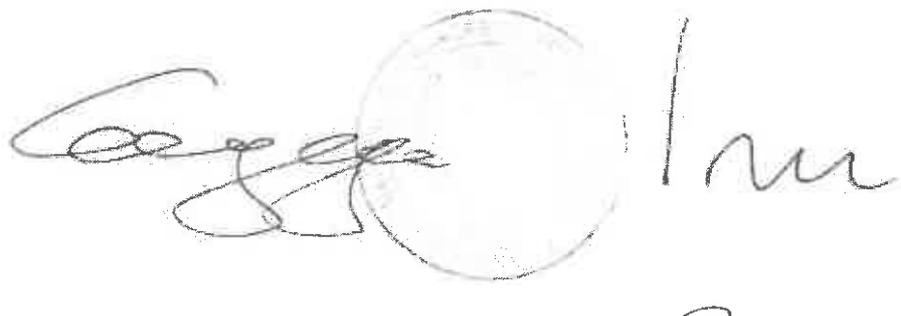
Capitale Sociale Versato Euro 169.076.822,67

Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al

Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE  
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28  
Aprile 2016, PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D.M. 437/1998**

**Cagliari, 25 Marzo 2016**

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'Cagliari'. The stamp is a circular seal, likely an official stamp of the company or the board of directors, though the text within it is illegible. The signature and stamp are positioned at the bottom right of the page.

corredato delle relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della società incaricata della revisione contabile, sarà depositata, in ossequio alla normativa vigente, presso la sede sociale e Consob e sarà reperibile nel sito della Società [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com) – sezione *Governance/Assemblee Azionisti* il 6 aprile 2016. Per l'illustrazione del progetto di bilancio si rimanda, in particolare, alla relazione sulla gestione degli Amministratori.

Il dato finale del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2015 registra perdite di esercizio superiori al terzo del capitale sociale, pari ad Euro 77.875.899,78 e pertanto il verificarsi della situazione di cui all'art. 2446 del codice civile. Proponiamo di approvare il bilancio di esercizio nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di dare atto, visto il configurarsi della situazione ex art. 2446 del codice civile, che la copertura delle perdite accertate nell'esercizio 2015 avvenga secondo quanto delibererà la convocanda assemblea in seduta straordinaria.

A riguardo, Vi proponiamo di adottare una delibera in linea con la seguente proposta:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., analizzato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, corredato delle relazioni di legge, e udita l'esposizione del Presidente,*

***d e l i b e r a***

1. *di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2015, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, al quale viene dato ampio scarico della propria gestione;*
2. *di dare atto, visto il configurarsi della situazione ex art. 2446 del codice civile, che la copertura delle perdite accertate nell'esercizio 2015, pari ad Euro 77.875.899,78, avvenga secondo quanto delibererà la convocanda assemblea in seduta straordinaria;*
3. *di conferire al Presidente ed Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori, dia esecuzione alla presente delibera, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e*

*2. di conferire al Presidente ed Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori, dia esecuzione alla presente delibera.”*

\* \* \*

Signori Azionisti,

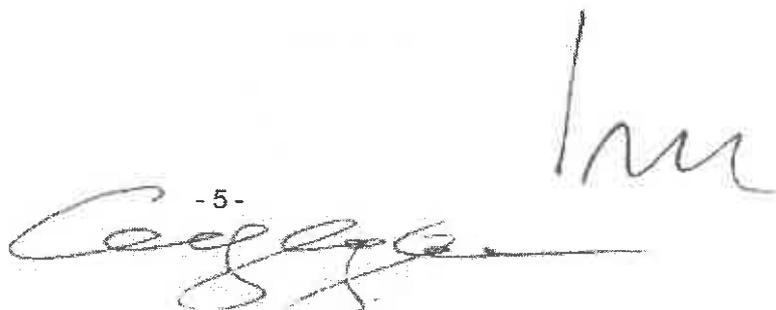
nel rinviare alla relazione che sarà resa pubblica nei termini di legge per l'illustrazione del punto 3 all'ordine del giorno, Vi invitiamo a pronunciarVi in maniera favorevole sulle proposte sopra illustrate.

Cagliari, 25 marzo 2016.

**Tiscali S.p.A.**

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Renato Soru

- 5 -  


## RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE TISCALI S.P.A.

25 marzo 2016

### PREMESSA

La presente relazione sulla remunerazione ("Relazione") è stata predisposta dalla Tiscali S.p.A. (la "Società") ai sensi della normativa applicabile e dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina (di seguito "Codice"), la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2016, previo parere del Comitato per la Remunerazione e viene posta all'esame e al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2015 ai sensi dell'art.123 ter, 6° comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito "TUF"). La Relazione si compone di due sezioni, la prima descrive le linee essenziali della politica di remunerazione della Società applicate anche alle altre Società del Gruppo Tiscali. La seconda riporta i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (di seguito anche "Dirigenti") attribuiti o corrisposti nell'esercizio 2015. Vista la primaria funzione di holding della Società, vengono considerati anche il Direttore Generale e i Dirigenti delle società operative del Gruppo, Tiscali Italia S.p.A. e Vevisible Srl, interamente possedute, rispettivamente, direttamente e indirettamente, dalla Società. Per quanto riguarda i Dirigenti, i compensi sono forniti in modalità aggregata ai sensi della vigente normativa.

### SEZIONE I. La politica di remunerazione della Società.

#### 1. Introduzione.

La presente politica di remunerazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2016, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, unitamente all'approvazione della Relazione. La Politica di Remunerazione definisce, in accordo alle raccomandazioni del Codice, le finalità perseguite ed i principi che sono alla base delle determinazioni delle retribuzioni degli organi di amministrazione, del direttore generale e dei Dirigenti.

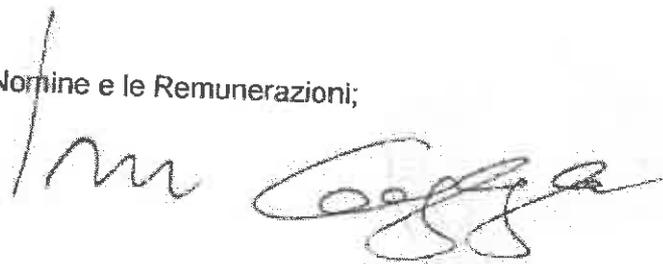
#### 2. Predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni.

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica sulla Remunerazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni e il Collegio Sindacale.

##### 2.1 Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per le Nomine e le Remunerazioni;



- determina, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni e previo parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche;
- definisce, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, la Politica di Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione sottoponendola all'Assemblea;
- ai sensi dell'articolo 114-bis TUF, predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea dei soci e curandone l'attuazione.

## **2.2 Comitato per le Nomine e le Remunerazioni.**

Il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni della Società è costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ed è composto, in prevalenza, da amministratori non esecutivi ed indipendenti. Il Comitato attualmente in carica, nominato nella riunione consiliare del 16 febbraio 2016, è composto da: Paola De Martini (Presidente del Comitato ed Amministratore Indipendente), Konstantin Yanakov, Nikolay Katorzhnov, Anna Belova (Amministratore Indipendente) e Franco Grimaldi (Amministratore Indipendente). Il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni svolge i seguenti compiti:

- formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche;
- formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione e nell'attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o su altri strumenti finanziari;
- valuta l'adeguatezza e l'applicazione della Politica di Remunerazione.

## **2.3 Assemblea degli azionisti.**

L'Assemblea degli azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3, cod. civ.);
- esprime un parere consultivo sulla prima sezione della Relazione;
- ai sensi dell'articolo 114-bis TUF, delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche.

## **2.4 Collegio Sindacale.**

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori esecutivi, e più in generale, degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

## **3. Principi e finalità della Politica di Remunerazione.**

La remunerazione degli amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti ed attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi della Società. Le remunerazioni sono finalizzate a creare valore nel medio e lungo periodo per l'Emittente, gli azionisti e gli altri stakeholders. Inoltre, la Politica sulla Remunerazione è tesa ad incentivare le persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale della Società e del Gruppo, con il fine di mantenere il costante allineamento tra gli interessi del management e quelli della generalità degli azionisti.

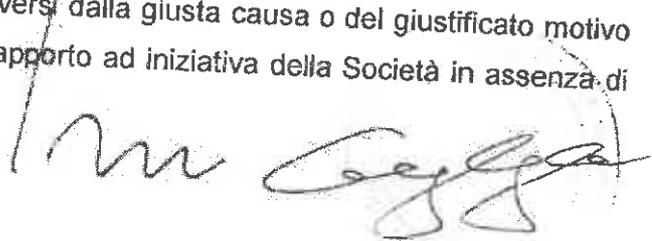
Sono previste delle parti variabili della remunerazione commisurate al raggiungimento di determinati obiettivi e performance. Qualora sia prevista una parte variabile, questa ha, comunque, un limite massimo e gli obiettivi individuali tengono conto degli obiettivi di medio e lungo periodo della Società e, nel contempo, sono: specifici, definiti, misurabili, realistici, adeguatamente sfidanti ed incentivanti. Nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e per gli effetti sui risultati della Società stessa, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, bonus specifici agli Amministratori esecutivi, ai Dirigenti o ad altri soggetti specificamente individuati coinvolti nelle suddette operazioni.

La Società può prevedere piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti, ai sensi dell'articolo 114-bis TUF.

L'Assemblea dei Soci del 16 febbraio 2016 ha approvato il piano di Stock Option 2015-2019 (d'ora in poi il Piano) destinato a Renato Soru quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e la relativa delega al Consiglio per l'aumento di capitale a servizio del suddetto Piano fino ad Euro 16.371.192,25. La delega riguarda l'emissione di massime 251.622.551 azioni ordinarie, al servizio di massime 251.622.551 opzioni da riservare a beneficiario del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, provvederà ad attribuire le opzioni e ad adottare apposito regolamento in linea con il Documento Informativo sul Piano già predisposto in sede di approvazione assembleare e disponibile nella sezione "Governance" del sito della Società.

La Politica sulla Remunerazione prevede, in casi specifici e da valutarsi di volta in volta, la sottoscrizione con amministratori, dirigenti o dipendenti che ricoprono ruoli di particolare rilevanza strategica, di accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato. Tali accordi ad hoc finalizzati a regolare le fattispecie di interruzione del rapporto o la cessazione della carica per motivi diversi dalla giusta causa o del giustificato motivo oggettivo (ad esempio in caso di risoluzione del rapporto ad iniziativa della Società in assenza di



giusta causa o giustificato motivo oggettivo o risoluzione ad iniziativa della persona fisica per giusta causa quale, in via esemplificativa, la sostanziale modifica del ruolo o delle deleghe attribuite e/o il cambio di controllo). In questo caso, qualora opportuno e conveniente, la Società valuta di volta in volta la possibile conclusione di tali accordi volti a disciplinare in modo consensuale la conclusione del rapporto. Fermi restando gli obblighi normativi e contrattuali, la Società si ispira agli standard di mercato avendo sempre riguardo al primario interesse sociale. Sempre in via eccezionale e in presenza di particolari situazioni, eventualmente anche in abbinamento agli accordi di cui sopra, il Gruppo può stipulare con l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti o altri dipendenti che ricoprono ruoli di particolare rilevanza strategica dei patti di non concorrenza che prevedano un corrispettivo rapportato alla retribuzione e alla durata e ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso. Il vincolo è, comunque, riferito al settore merceologico ed all'ambito territoriale in cui opera il Gruppo.

Nella definizione della presente politica sulla remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti. Gli Amministratori, esecutivi o meno, il Direttore Generale, se presente, ed i Dirigenti usufruiscono di copertura assicurativa sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

#### **4. Remunerazione degli amministratori**

##### **4.1 Gli Amministratori in generale.**

A seguito del rinnovo degli organi sociali intervenuto con l'Assemblea del 16 febbraio 2016, all'interno del Consiglio di Amministrazione il Presidente Esecutivo, Renato Soru, e l'Amministratore Delegato, Riccardo Ruggiero, hanno poteri esecutivi delegati dal Consiglio stesso e la remunerazione è stabilita da apposite pattuizioni contrattuali con la Società. A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto un compenso annuale fisso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in occasione della loro nomina, l'Assemblea dei Soci del 16 febbraio 2016 ha deliberato un compenso annuo lordo di Euro 50.000, inoltre è previsto un compenso annuo lordo aggiuntivo di Euro 50.000 per il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, come da delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione. Non sono previste delle maggiorazioni per i membri dei Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, ma sono previsti dei gettoni di presenza e vengono rimborsate dalla Società le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di benefici non monetari.

##### **4.2 Amministratori esecutivi.**

4.2.1 Presidente. Attualmente, la remunerazione del Presidente esecutivo, Renato Soru prevede una sola componente fissa di Euro 350.000 lordi annui unitamente ad alcuni benefit non monetari e a dei rimborsi spese, mentre non è prevista una parte variabile. La remunerazione è in linea con la posizione ricoperta, l'impegno richiesto e le conoscenze e qualità necessarie e tale da attrarre,

mantenere e motivare delle figure idonee al ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Attualmente, non è prevista una parte variabile che, qualora successivamente inserita, andrebbe commisurata ai risultati di medio e lungo periodo della Società come illustrati nei Piani Strategici della Società. E' previsto che, su richiesta della Società, si attivi un patto di non concorrenza della durata di 12 mesi valido per il territorio nazionale a fronte del quale è previsto un corrispettivo lordo complessivo di Euro 800.000. Il Presidente non è destinatario dei compensi fissi per la carica di Consigliere di Amministrazione.

**4.2.2 Amministratore Delegato.** La remunerazione dell'attuale Amministratore Delegato, Riccardo Ruggiero, prevede, una componente fissa di Euro 700.000 lordi annui, alcuni benefit non monetari, il rimborso delle spese sostenute per la carica ed una componente variabile di massimi Euro 350.000 che sarà dovuta al raggiungimento di alcuni indicatori chiave di prestazione come saranno successivamente determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione e/o da ogni altro competente organo della Società. La remunerazione è in linea con la posizione ricoperta, l'impegno richiesto e le conoscenze e qualità necessarie e tale da attrarre, mantenere e motivare delle figure idonee al ruolo di Amministratore Delegato. L'Amministratore Delegato non è destinatario dei compensi fissi per la carica di Consigliere di Amministrazione

#### **5. Remunerazione dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.**

La remunerazione dei Direttori Generali, attualmente non previsto, e dei Dirigenti è stabilita in coerenza con i principi generali di cui sopra, è composta da una significativa componente fissa annuale, congrua con la posizione e l'impegno richiesti e tale da attrarre, mantenere e motivare le necessarie figure professionali. Può essere presente una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali collegati ai risultati attesi in base al Piano Strategico approvato dalla Società. La componente variabile è commisurata ad obiettivi specifici e definiti, misurabili, realistici, adeguatamente sfidanti ed incentivanti ed, in ogni caso, con un limite tendenziale massimo pari a non più del 30% della remunerazione annua lorda fissa. E' prevista l'assegnazione di benefits non monetari come l'auto aziendale e l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

### **SEZIONE II. La remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, Direttore Generale ed altri dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2015.**

#### **1. I compensi dei Consiglieri di Amministrazione.**

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'Ruggiero' and 'Im'.

1.1 Amministratori non esecutivi. Agli Amministratori non esecutivi in carica nell'esercizio 2015 è stato riconosciuto un compenso annuale fisso di 25 mila Euro lordi, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di nomina del 30 aprile 2015. Per l'esercizio 2015 non erano previste delle maggiorazioni per il Presidente, (vi era invece una remunerazione ad hoc per l'Amministratore Delegato) e per i membri dei Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione; non erano previsti dei gettoni di presenza, mentre sono state rimborsate dalla Società le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. La Politica di Remunerazione non prevedeva la corresponsione di benefici non monetari né alcuna indennità per la cessazione della carica.

1.2 Amministratori esecutivi. La remunerazione dell'Amministratore Delegato Renato Soru, unico amministratore esecutivo nell'esercizio 2015, prevedeva la sola componente fissa di 350 mila Euro lordi annui oltre rimborso delle spese sostenute per la carica ed unitamente a benefits non monetari valorizzati nella tabella n. 1 che segue; non era prevista una parte variabile. Il suddetto compenso era comprensivo dell'emolumento previsto per gli amministratori non esecutivi ed era stato deliberato, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2015. Inoltre il contratto di amministrazione prevedeva un'indennità pari a sei annualità del compenso annuo previsto dal contratto di amministrazione (per un importo complessivo lordo di Euro 2.100.000) nel caso di: revoca senza giusta causa, dimissioni su richiesta della Società o degli azionisti di maggioranza, dimissioni a seguito di limitazione dei poteri e/o delle cariche. Inoltre, la Società si obbliga a corrispondere all'Amministratore Delegato, a titolo di Trattamento di Fine Mandato (TFM), una somma lorda pari a Euro 60.000, per ogni anno o frazione di anno di durata del rapporto di Amministrazione. Infine, il suddetto accordo integrativo, prevede un compenso pari ad Euro 800.000 lordi a fronte di un impegno di non concorrenza sul territorio nazionale per un periodo di dodici mesi successivi alla cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di Amministrazione.

I compensi spettanti agli Amministratori per l'esercizio 2015 sono riassunti nella tabella 1 che segue.

## **2. I compensi dei membri del Collegio Sindacale.**

Il compenso dei membri del Collegio Sindacale in carica nell'esercizio 2015 è stato deliberato dall'Assemblea di nomina del 30 aprile 2015, che ha nominato Paolo Tamponi quale Presidente e Rita Casu e Andrea Zini Sindaci Effettivi. Non era previsto alcun compenso per i Sindaci supplenti salvo quanto dovuto per l'eventuale periodo di supplenza. La remunerazione deliberata dalla suddetta Assemblea di nomina era pari a 35 mila Euro lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Tamponi e a 25 mila Euro lordi annui ciascuno per i Sindaci Effettivi Rita Casu e Andrea Zini. Per i membri del Collegio Sindacale non era previsto alcun compenso variabile, benefits non monetario o piani di incentivazione azionaria o di altro genere. Il compenso

effettivamente percepito dai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2015 è specificato nella tabella 1 che segue.

### **3. I compensi del Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche.**

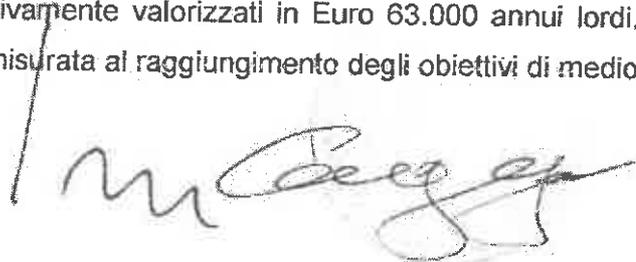
Nell'esercizio 2015 il compenso di Luca Scano, Direttore Generale della controllata Tiscali Italia S.p.A., era pari ad Euro 200 mila annui lordi oltre il compenso come amministratore non esecutivo di Tiscali S.p.A. di cui al precedente punto 1 ed ai benefits non monetari valorizzati nella successiva tabella n. 1. Vi era una parte variabile commisurata al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo con un massimo erogabile pari al 60% della retribuzione lorda annua. Nella riunione del 14 novembre 2013, su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, il Consiglio ha approvato per il Direttore Generale un patto di stabilità (d'ora in poi "il Patto di Stabilità") che prevedeva un'indennità pari a 42 mensilità della retribuzione lorda, comprensiva della parte fissa e variabile, per un importo complessivo pari a Euro 1.120.000, qualora, nei primi tre anni successivi ad un'operazione straordinaria che comporti il cambio di controllo o la cessione di asset rilevanti del Gruppo, intervenga: la risoluzione del rapporto di lavoro non ascrivibile a giusta causa o giustificato motivo oggettivo, le dimissioni per demansionamento o altra giusta causa, il rifiuto del trasferimento ad altra sede di lavoro. Tale indennità verrà corrisposta a titolo di integrazione del TFR e si intende comprensiva di ogni e qualsivoglia differente indennità normativamente e contrattualmente prevista, fra cui l'indennità sostitutiva del preavviso.

A seguito del completamento del processo di integrazione fra il Gruppo Tiscali ed il Gruppo Aria e al verificarsi delle condizioni previste nel Patto di Stabilità, Luca Scano ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte nella Società e nelle Società del Gruppo. Coerentemente con la politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e col Patto di Stabilità, Luca Scano riceverà un'indennità pari a lordi Euro 1.000.000 a titolo di integrazione del trattamento di fine rapporto, oltre alle competenze di relative al trattamento di fine rapporto stesso, con le seguenti modalità:

- Euro 150.000, entro e non oltre 10 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro così come in precedenza disciplinato;
- quanto al residuo importo lordo di Euro 850.000 mediante 8 rate mensili consecutive di pari importo a decorrere dal 31 maggio 2016.

Non è previsto alcun impegno di non concorrenza.

A giudizio della Società, nel corso del 2015 vi erano sei Dirigenti con Responsabilità Strategiche ai sensi della vigente normativa, alcuni dei quali dipendenti delle controllate Tiscali Italia S.p.A. o Vevisible Srl. Il compenso complessivo loro spettante per l'esercizio 2015 è pari ad 1.005.412 Euro annui lordi oltre benefits non monetari complessivamente valorizzati in Euro 63.000 annui lordi. Generalmente è prevista una parte variabile commisurata al raggiungimento degli obiettivi di medio



e lungo periodo e con un massimo complessivo erogabile pari a 295.000 Euro lordi; non è previsto un apposito trattamento per la cessazione del rapporto di lavoro.

**4. Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.**

Nell'esercizio 2015 non erano in essere piani di incentivazione azionaria o con altri strumenti finanziari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e degli altri Dirigenti.

**5. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.**

Le partecipazioni nella Società detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e del direttore generale nell'esercizio 2015 sono riassunte nella tabella 2 di cui sotto. Dei sei Dirigenti, solo uno di essi possedeva al 31 dicembre 2014 8.614 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. e non aveva effettuato alcun acquisto o vendita durante il 2015.

**TABELLA 1 - Compensi relativi all'esercizio 2015 (importi in migliaia di Euro)**

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari*	Altri compensi	Totale
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	350	-	-	41,4	70,7**	462,1
Luca Scano	Consigliere	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	25	-	-	1,6	200***	226,6
Franco Grimaldi	Consigliere	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	25	-	-	-	-	25
Gabriele Racugno	Consigliere	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	25	-	-	-	72****	97
Assunta Brizio	Consigliere	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	25	-	-	-	-	25

\* Benefici non monetari: uso di telefono, auto aziendale e polizze assicurative e/o previdenziali.

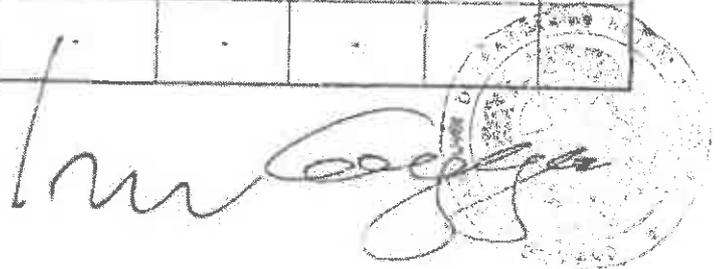
\*\* Rimborsi spese.

\*\*\* Compensi percepiti da Luca Scano come Direttore Generale della controllata Tiscali Italia S.p.A..

\*\*\*\* Compensi che lo studio professionale dell'Avvocato Gabriele Racugno percepisce per le sue attività consulenziali fornite alla controllata Tiscali Italia S.p.A..

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari*	Altri compensi	Totale
Paolo Tamponi	Presidente	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	35	-	-	-	-	35
Piero Maccioni	Sindaco Effettivo	1.1.2015 - 30.4.2015	30/04/2015	8,3	-	-	-	-	8,3
	Sindaco Supplente	30.4.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	-	-	-	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco Effettivo	1.1.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	25	-	-	-	-	25
Rita Casu	Sindaco Supplente	1.1.2015 - 30.4.2015	30/04/2015	-	-	-	-	-	-
	Sindaco Effettivo	30.4.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	16,6	-	-	-	-	16,6
Giuseppe Biondo	Sindaco Supplente	1.1.2015 - 30.4.2015	30/04/2015	-	-	-	-	-	-
Valeria Secchi	Sindaco Supplente	30.4.2015 - 31.12.2015	16/02/2016	-	-	-	-	-	-

*Luca Scano*



**TABELLA 2 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali al 31.12.2015**

**Consiglio di Amministrazione**

Nome – Cognome	Carica	N. azioni possedute al 01.01.15	N. azioni acquistate/sottoscritte	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.15
Renato Soru	Presidente e Amm. Delegato	331.133.617	-	-	329.650.508
Luca Scano	Consigliere e Direttore Generale	-	-	-	-
Franco Grimaldi	Consigliere	-	-	-	-
Gabriele Racugno	Consigliere	-	-	-	-
Assunta Brizio	Consigliere	-	-	-	-

**Collegio Sindacale**

Nome – Cognome	Carica	N. azioni possedute al 01.1.15	N. azioni acquistate/sottoscritte	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.15
Paolo Tamponi	Presidente	-	-	-	-
Piero Maccioni*	Sindaco Effettivo/Supplente	-	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco Effettivo	-	-	-	-
Rita Casu**	Sindaco Supplente	-	-	-	-
Giuseppe Biondo	Sindaco Supplente	-	-	-	-
Valeria Secchi	Sindaco Supplente	-	-	-	-

\* Sindaco Effettivo fino al 30/04/2015 e Sindaco Supplente dal 30/04/2015

\*\*Sindaco Supplente fino la 30/04/2015 e Sindaco Effettivo dal 30/04/2015

# tiscali:

TISCALI S.p.A.  
Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3  
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 169,076,822.67  
Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al  
Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928 P.IVA n. 02375280928 R.E.A - 191784

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 74 DEL REGOLAMENTO  
CONSOB 11971/99, COME MODIFICATO ("REGOLAMENTO EMITTENTI") REDATTA IN  
CONFORMITA' ALL'ALLEGATO 3A AL REGOLAMENTO EMITTENTI

all'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 28 aprile 2016

25 marzo 2016



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature appears to be 'Imu Cagliari'. The stamp is partially visible and contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

## INDICE

1.	PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2015 .....	4
	1.1 Tiscali S.p.A.: prospetti contabili al 31 dicembre 2015 .....	4
2.	PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE.....	11
3.	INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.....	13
4.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI .....	15
5.	OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	16

Signori Azionisti,

la presente relazione viene predisposta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, ed è redatta conformemente all'Allegato 3A, schema n. 5 del medesimo Regolamento Emittenti, con lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2015 di Tiscali S.p.A. (la "Società"), da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata presso la sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3, per le ore 11.00 del giorno 28 Aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 25 marzo 2016, aveva preso atto di come il patrimonio netto della Società stimato a quella data determinava la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Al 31 dicembre 2015, pertanto:

- risulta una perdita dell'esercizio pari a 36,2 milioni di Euro, la quale, sommatosi alle perdite degli esercizi precedenti (pari a 26,9 milioni di Euro) e a riserve negative per 14,8 milioni, determina un'ammontare complessivo negativo pari a 77,9 milioni di Euro;
- il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 91,2 milioni di Euro rispetto all'ammontare del capitale sociale pari ad Euro 169,1 milioni di Euro, con una diminuzione del capitale sociale stesso di oltre un terzo;
- tale situazione determina, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

I prospetti contabili sono stati redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla commissione europea. Gli stessi criteri di valutazione e misurazione sono stati adottati per redigere le situazioni economiche e patrimoniali di confronto.

La situazione patrimoniale di confronto al 31 dicembre 2015 è stata sottoposta a revisione contabile.

La presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è messa a disposizione del pubblico, in conformità al disposto dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "TISCALI S.p.A." around its perimeter. Below the signature, there is another handwritten mark that appears to be a stylized signature or initials.

## **I. PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2015**

Si riportano di seguito i prospetti contabili al 31 dicembre 2015 di Tiscali S.p.A. (la “**Società**”), oggetto delle ipotesi previste dall’articolo 2446 del codice civile (si rimanda all’Allegato A per la situazione contabile completa della Società).

### **1.1 Tiscali S.p.A.: prospetti contabili al 31 dicembre 2015**

### 1.1.1 Tiscali S.p.A.: stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

(Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
<i>Attività non correnti</i>		
Attività immateriali	-	-
Immobili, impianti e Macchinari	-	-
Partecipazioni	176.493.735	136.169.734
Altre attività finanziarie	2.431.459	2.200.758
	<b>178.925.194</b>	<b>138.370.492</b>
<i>Attività correnti</i>		
Crediti verso clienti	1.257.364	311.781
Altri crediti ed attività diverse correnti	836.546	985.977
Disponibilità liquide	70.989	367.968
	<b>2.164.899</b>	<b>1.665.726</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>181.090.093</b>	<b>140.036.218</b>
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	169.076.823	92.052.030
Altre Riserve	(14.840.091)	(3.481.653)
Risultati di esercizi precedenti	(26.903.812)	(27.454.283)
Risultato dell'esercizio	(36.174.673)	550.471
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>91.158.247</b>	<b>61.666.564</b>
<i>Passività non correnti</i>		
Altre passività non correnti	31.015.394	3.917.817
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	204.419	208.196
Fondi rischi ed oneri	687.655	18.349.058
	<b>31.907.468</b>	<b>22.475.071</b>
<i>Passività correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	-	-
Debiti verso fornitori	6.143.809	3.889.171
Altre passività correnti	51.880.571	52.005.412
	<b>58.024.380</b>	<b>55.894.582</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>181.090.093</b>	<b>140.036.218</b>

#### Analisi della situazione patrimoniale di Tiscali S.p.A al 31 dicembre 2015

##### (1) Attività Non Correnti

Tale voce include:

- *Partecipazioni* di controllo per un valore pari a 176,5 milioni di Euro, costituite dai seguenti elementi:

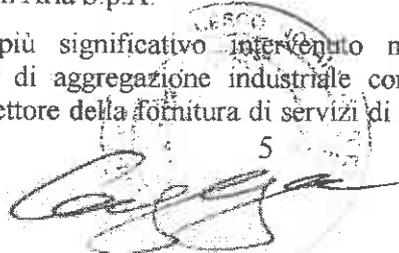
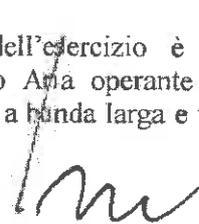
- Partecipazione in Tiscali italia S.p.A., per 150 milioni di Euro.

L'incremento intervenuto nel valore della partecipazione in Tiscali Italia S.p.A. pari a 13,9 milioni di euro è riferito alla rinuncia ai crediti vantati verso la stessa controllata per l'intero importo.

- Partecipazione in Aria S.p.A.

L'incremento più significativo intervenuto nel corso dell'esercizio è rappresentato dall'operazione di aggregazione industriale con il Gruppo Aria operante sul territorio nazionale nel settore della fornitura di servizi di connettività a banda larga e titolare di una

5

licenza su 40MHz di spettro su frequenza 3.5Ghz *technology neutral*, che permette la fornitura di servizi LTE in modalità *Fixed Wireless Access* con capacità superiori ai 50MB/s. L'operazione di integrazione si è perfezionata il 24 dicembre 2015.

La partecipazione in Tiscali Finance SA è stata azzerata nel 2015 in seguito alla chiusura della procedura di liquidazione avvenuta nel maggio 2015.

- *Altre attività finanziarie* pari a 2,4 milioni di Euro rappresentate essenzialmente da crediti finanziari verso le società del Gruppo.

## (2) Attività Correnti

Tale voce include:

- "*Crediti verso Clienti*" per 1,2 milioni di Euro;
- "*Altri crediti e attività diverse correnti*" per circa 0,8 milioni di Euro, si riferiscono a crediti verso Fornitori per anticipi erogati nel corso dell'esercizio mentre i risconti attivi accolgono i costi legati all'operazione di aumento di capitale (deliberata dal consiglio di amministrazione il 29 dicembre 2015 e dall'assemblea dei soci il 16 febbraio 2016) sospesi fino al completamento dell'operazione;
- le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2015 ammontano a 71 migliaia di Euro ed includono la liquidità della società detenuta essenzialmente in conti correnti bancari.

## (3) Patrimonio Netto

- A seguito dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione di Aria Italia S.p.A. in Tiscali S.p.A. intervenuta in data 24 dicembre 2015, descritta a commento della voce Partecipazioni, la Società, al servizio della fusione, ha aumentato il proprio capitale sociale con emissione di complessive 1.283.746.550 azioni ordinarie senza valore nominale offerte agli azionisti di Aria Italia in base al rapporto di cambio di n. 50 azioni ordinarie Tiscali per ogni n. 3 azioni ordinarie Aria Italia. Per effetto del rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione i soci del Gruppo Aria posseggono una partecipazione in Tiscali del 40,81%. A seguito di tale emissione il capitale sociale al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 169.076.822,67.

L'incremento della voce Altre Riserve è giustificato dagli oneri professionali sostenuti per il perfezionamento dell'operazione di fusione di cui sopra. Tale voce include, inoltre, la valorizzazione al fair value della "Put Option" relativa al Finanziamento Rigensis (contabilizzato in capo ad Aria S.p.A) per 4,25 milioni di Euro.

- Il numero delle azioni, rappresentativo del capitale sociale della Capogruppo è pari a 3.145.281.893, prive del valore nominale, contro n. 1.861.535.343 azioni del 31 dicembre 2014.

## (4) Passività Non Correnti

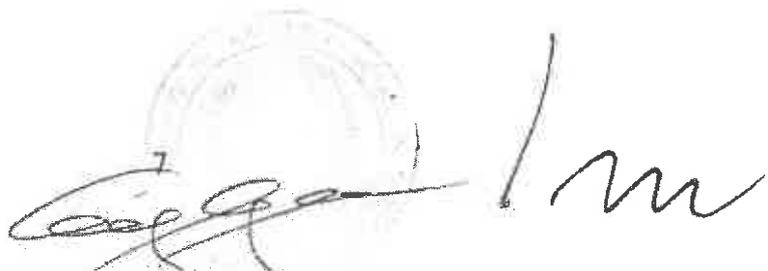
Tale voce accoglie:

- *Altre passività* riguardanti debiti finanziari verso le imprese del gruppo per 31 milioni di Euro;
- il *fondo di trattamento di fine rapporto*, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore di dirigenti, è pari a 0,2 milioni di Euro;
- il *Fondo rischi ed oneri vertenze dipendenti* che si riferisce a contenziosi legali con terzi o ex dipendenti avviati nei precedenti esercizi;
- il *Fondo Oneri di Ristrutturazione* riconducibile all'impatto sulla Tiscali S.p.A., quale società coobbligata, del debito verso gli istituti finanziari della Tiscali UK Holdings Ltd, che è stato interamente utilizzato nell'esercizio a fronte della liquidità trasferita alla controllata inglese necessaria per rimborsare le quote capitale ed interessi ai sensi degli Accordi di Ristrutturazione in scadenza nell'esercizio.

## (5) Passività Correnti

Tale voce include:

- i *Debiti commerciali* verso fornitori terzi che si riferiscono prevalentemente a debiti per la fornitura di servizi di consulenza professionale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 2,3 milioni di Euro, è riconducibile essenzialmente agli oneri professionali sostenuti per l'operazione di aggregazione industriale con il Gruppo Aria. Si segnala che i *Debiti commerciali* sono pagabili entro l'esercizio successivo e si ritiene che il loro valore contabile alla data di bilancio approssimi il loro fair value;
- la voce *Altri debiti verso imprese del gruppo* che è riferita al debito finanziario verso la società Tiscali International B.V. La voce *Altri debiti* è prevalentemente rappresentata da debiti verso l'erario e verso Istituti Previdenziali.

A handwritten signature in black ink is written over a faint circular stamp. The signature appears to be 'C. G. G. G.' followed by a stylized 'Im'. The stamp is partially obscured by the signature.

### 1.1.2 Tiscali S.p.A.: conto economico al 31 dicembre 2015

(Euro)	2015	2014
Ricavi	3 831.020	4.399.062
Altri proventi	-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	(1 739.304)	(1.376.347)
Costi del personale	(1 492.107)	(1.923.718)
Altri (costi)/proventi operativi	657.373	2.671.288
Svalutazione crediti	(35 248.594)	(164.662)
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	(2 466.657)	(1.415.681)
Ammortamenti	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(36.458.269)</b>	<b>2.189.942</b>
Quota dei risultati delle part. valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	191 913	(1.590.091)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(36.266.356)</b>	<b>599.851</b>
Imposte sul reddito	91.683	(49.379)
<b>Risultato delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(36.174.673)</b>	<b>550.471</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(36.174.673)</b>	<b>550.471</b>

#### Analisi della situazione economica di Tiscali S.p.A al 31 dicembre 2015

- I Ricavi delle prestazioni verso imprese del Gruppo si riferiscono principalmente alla fatturazione di servizi prestati dalla società a favore della controllata operativa Tiscali Italia S.p.A., compresi gli addebiti per la licenza d'uso del marchio Tiscali determinati in percentuale sul fatturato della stessa società utilizzatrice. La voce residua pari a 0,1 milioni di Euro è rappresentata da proventi di varia natura, recuperi spese e sopravvenienze attive.
- I costi per acquisti di materiali e servizi esterni includono costi per servizi esterni di consulenza direzionale pari a 0,8 milioni di Euro e altri costi per servizi esterni per 0,9 milioni di Euro.
- Il costo del personale è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, per 0,4 milioni di Euro. Tale decremento è parzialmente giustificato dal rilascio delle componenti retributive variabili accantonate nei passati esercizi (incluse negli Altri costi del personale) per 0,3 milioni di Euro. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015 è di 5 full time equivalent.
- La voce "(costi)/proventi operativi" include l'effetto netto derivante da oneri diversi di gestione per 0,3 milione di Euro, da stralci di passività di anni precedenti per circa 0,4 milioni di Euro nonché dall'effetto positivo del ribaltamento alla controllata Tiscali Italia S.p.A. delle sanzioni per ritardato pagamento maturate sul debito IVA di sua competenza.
- La voce "Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni" accoglie per 0,8 milioni di Euro gli oneri sostenuti per lo slittamento dei termini di rimborso della Facility A1 previsti dai nuovi Accordi di Ristrutturazione del debito Senior sottoscritti il 23 dicembre 2014 e l'indennità di cessazione della carica del consigliere Luca Scano dimessosi nel febbraio 2016 pari a 1,1 milioni di Euro. La Svalutazione crediti si riferisce invece alle posizioni creditorie verso la controllata inglese ritenute inesigibili.
- Gli oneri finanziari netti si riferiscono per 200 mila Euro alla rettifica del calcolo degli interessi di mora per ritardato pagamento maturati sul debito Iva accantonati negli anni precedenti.
- Il saldo delle imposte correnti accoglie l'Irap di competenza dell'esercizio pari a 29 migliaia di Euro e proventi da consolidato fiscale per Ires pari a (121) migliaia di Euro.

### 1.1.3 Tiscali S.p.A.: situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2015

Il seguente prospetto è redatto in base allo schema previsto dalla Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", in conformità con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-15</b>	<b>31-dic-14</b>
A. Cassa	-	-
B. Altre disponibilità liquide	71	368
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>71</b>	<b>368</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>837</b>	<b>986</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	33.640	33.640
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>33.640</b>	<b>33.640</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>32.732</b>	<b>32.286</b>
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti verso imprese del gruppo	31.015	3.918
N. Altri debiti non correnti verso terzi	-	-
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)</b>	<b>31.015</b>	<b>3.918</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)</b>	<b>63.748</b>	<b>36.204</b>

#### Componenti Attive

##### *Poste a breve termine*

Le disponibilità liquide ammontano a 71 mila Euro. Vi sono inoltre 837 mila Euro di crediti finanziari correnti.

#### Componenti Passive

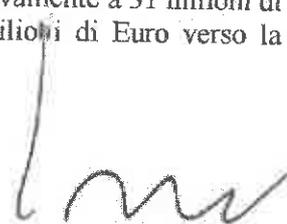
##### *Poste a breve termine*

Gli Altri debiti finanziari correnti verso imprese del Gruppo sono relativi al debito finanziario verso la controllata, Tiscali International B.V., pari a circa 33,6 milioni di Euro.

##### *Poste a medio termine*

Gli altri debiti non correnti includono debiti verso imprese del gruppo pari complessivamente a 31 milioni di Euro di cui 24,1 milioni di Euro verso la controllata Tiscali Italia S.p.A., 3,5 milioni di Euro verso la controllata Tiscali GmbH e 3,3 milioni di Euro verso la controllata Veessible.

9  

#### 1.1.4 Tiscali S.p.A.: prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Altre riserve per benefici ai dipendenti	Riserva copertura perdite	Perdite cumulate e Perdite del periodo	Totale
<i>(Euro)</i>							
<b>Saldo al 1 gennaio 2014</b>	<b>92.022.779</b>	<b>90.734</b>	<b>(3.522.413)</b>	<b>(35.918)</b>	<b>-</b>	<b>(27.454.283)</b>	<b>61.100.900</b>
Incrementi /Decrementi							
Trasferimenti a copertura perdite	29.250			(14.057)			15.193
Risultato dell'esercizio						550.471	550.471
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>92.052.030</b>	<b>90.734</b>	<b>(3.522.413)</b>	<b>(49.975)</b>	<b>-</b>	<b>(26.903.812)</b>	<b>61.666.565</b>
Incrementi /Decrementi							
Aum.di capitale e fusione con Aria Italia S.p.A.	77.024.793		(7.115.736)				69.909.057
Opzione Put Rigensis			(4.250.000)				(4.250.000)
Trasferimenti a copertura perdite							
Risultato di conto economico complessivo				7.299		(36.174.673)	(36.167.374)
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>169.076.823</b>	<b>90.734</b>	<b>(14.888.149)</b>	<b>(42.676)</b>	<b>-</b>	<b>(63.078.486)</b>	<b>91.158.247</b>

A seguito dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione di Aria Italia S.p.A. in Tiscali S.p.A. intervenuta in data 24 dicembre 2015, la Società, al servizio della fusione, ha aumentato il proprio capitale sociale con emissione di complessive 1.283.746.550 azioni ordinarie senza valore nominale offerte agli azionisti di Aria Italia in base al rapporto di cambio di n. 50 azioni ordinarie Tiscali per ogni n. 3 azioni ordinarie Aria Italia. Per effetto del rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione i soci del Gruppo Aria posseggono una partecipazione in Tiscali del 40,81%. A seguito di tale emissione il capitale sociale al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 169.076.822,67.

L'incremento della voce Altre Riserve è giustificato dagli oneri professionali sostenuti per il perfezionamento dell'operazione di fusione di cui sopra. Tale voce include, inoltre, la valorizzazione al fair value della "Put Option" relativa al Finanziamento Rigensis (contabilizzato in capo ad Aria S.p.A) per 4,25 milioni di Euro.

Il numero delle azioni, rappresentativo del capitale sociale della Capogruppo è pari a 3.145.281.893, prive del valore nominale, contro n. 1.861.535.343 azioni al 31 dicembre 2014.

Alla fine dell'esercizio 2015 Tiscali S.p.A. evidenzia una perdita pari a 36,2 milioni di Euro che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, pari a 26,9 milioni di Euro, oltre a riserve negative per 14,8 milioni di Euro, determina il verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., ovvero la perdita superiore al terzo del capitale sociale.

## 2. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che dalla situazione patrimoniale ed economica della Società redatta con riferimento al 31 dicembre 2015 risulta una perdita pari a 36,2 milioni di Euro, che, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo pari a Euro 26,9 milioni di Euro e a Riserve negative per 14,8 milioni di Euro, comporta un ammontare negativo di Euro 77,9 milioni di Euro, per cui il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 91,2 milioni di Euro rispetto ad un capitale sociale pari ad Euro 169,1 milioni. Poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle suddette perdite, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione proporrà all'Assemblea degli Azionisti di coprire integralmente le perdite cumulate e le riserve negative iscritte in bilancio al 31 dicembre 2015 con la sola eccezione della riserva IAS 19 pari a 42.676 euro mediante abbattimento del capitale sociale per Euro 77.875.899,78. Il capitale sociale passerà pertanto da Euro 169.076.822,67 ad Euro 91.220.922,90, con conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale e Azioni) dello Statuto Sociale, come rappresentato nella seguente tabella:

	Situazione ante abbattimento	Abbattimento	Situazione post abbattimento
Capitale Sociale	169.076.822,67	-77.875.899,78	91.200.922,90
Riserva IAS 19	-42.676,00		-42.676,00
Altre Riserve	-14.797.414,50	14.797.414,50	0,00
<b>Totale Riserve</b>	<b>-14.840.090,50</b>	<b>14.797.414,50</b>	<b>-42.676,00</b>
Perdite Pregresse	-26.903.812,00	26.903.812,00	0,00
Perdita del Periodo	-36.174.673,28	36.174.673,28	0,00
<b>Totale Perdite</b>	<b>-63.078.485,28</b>	<b>63.078.485,28</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>91.158.246,90</b>		<b>91.158.246,90</b>

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene, invece, opportuno, allo stato, proporre alcuna modifica del capitale sociale in aumento rilevando che la perdita di esercizio è stata determinata per 35,1 milioni dalla svalutazione dei crediti verso la controllata UK sorti a seguito della trasferimento alla stessa di 43,2 milioni rinvenienti dall'operazione di fusione finalizzata tramite l'aumento di capitale., come meglio precisato nella Relazione degli amministratori sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. A fronte della nuova situazione la Società ha approvato un nuovo piano industriale redatto con il supporto di un primario consulente industriale e sono in corso le trattative con due primari istituti bancari italiani per il rifinanziamento del Finanziamento Senior (come meglio precisato nel paragrafo successivo).

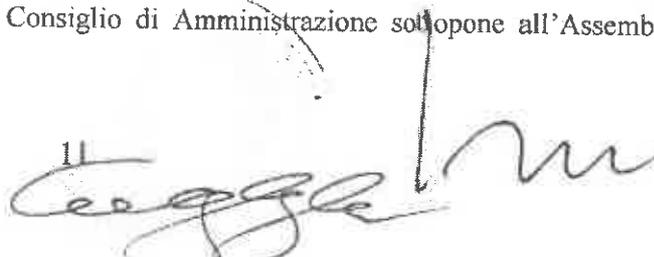
Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione proporrà all'Assemblea degli Azionisti quanto di seguito riportato.

### Deliberazioni proposte

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A.,



- esaminata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2015;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- tenuto conto delle osservazioni del Collegio sindacale rese ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
- vista la proposta del Consiglio di Amministrazione,

**delibera**

- “1. *di coprire interamente le perdite cumulate al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 63.078.485,28 oltre a riserve negative pari a Euro 14.797.414,81 mediante abbattimento del capitale sociale per Euro 77.875.899,78 con conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 169.076.822,67 ad Euro 91.200.922,90;*
2. *di conferire al Presidente pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità o in applicazione di disposizioni normative e regolamentari vigenti, e, in generale, effettui tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.”*

### 3. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, anche alla luce del nuovo ruolo che Tiscali avrà nello scenario competitivo a seguito della fusione con Aria S.p.A. avvenuta lo scorso 24 dicembre 2015, e dell'evoluzione prevedibile della gestione in base alle tendenze in atto nei primi mesi dell'esercizio 2016, ha valutato la necessità di predisporre un nuovo Piano Industriale che consenta al Gruppo Tiscali di avviare un processo di incremento della profittabilità operativa mirante al miglioramento della struttura finanziaria di lungo periodo.

Il piano posto in essere dal Consiglio di Amministrazione si fonda sulle seguenti azioni principali, in parte avviate alla data odierna:

- definizione del nuovo Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 25 marzo e redatto con il supporto di un primario consulente industriale;
- rifinanziamento dell'attuale Finanziamento Senior in scadenza a settembre 2017, al fine di rendere l'indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali maggiormente compatibile con le relative prospettive reddituali e finanziarie, anche alla luce di quanto previsto nelle linee guida del Piano Industriale. Il Consiglio di Amministrazione segnala che sono state avviate le trattative con due primarie banche nazionali e che ad oggi è stata completata la fase di istruttoria e la richiesta sarà portata all'attenzione dei competenti organi deliberanti delle due banche;
- definizione di accordi con i principali fornitori per garantire la regolare prosecuzione delle attività operative; gli Amministratori in proposito rilevano che le attività di business del Gruppo procedono regolarmente nei confronti sia dei clienti che dei fornitori;
- nomina di *advisor* a supporto del Gruppo per gli aspetti industriali, finanziari e legali.

Sulla base delle previsioni elaborate, il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dalle esigenze operative di cassa, nonché dagli investimenti e dai debiti finanziari in scadenza, sia attraverso le attuali disponibilità liquide, sia mediante il raggiungimento degli obiettivi del piano economico finanziario, nonché tramite il raggiungimento dell'accordo con il sistema bancario prima sinteticamente descritto. Per lo studio e la formulazione del piano finanziario e della conseguente proposta di riassetto dell'esposizione debitoria, oltre che per l'assistenza nell'ambito delle negoziazioni con il sistema bancario, Tiscali ha richiesto il supporto di advisor di primario standing.

La proposta di riassetto formulata al ceto bancario è in fase di finalizzazione ed è il frutto di incontri bilaterali con i rappresentanti di tutte le banche e delle conseguenti indicazioni ricevute, secondo un criterio di condivisione e di accordo complessivo di tutti i soggetti coinvolti. Nell'ambito delle attività in corso con il sistema bancario, il mancato perfezionamento del rifinanziamento potrebbe avere effetti significativi sulla situazione finanziaria prospettica, con conseguenti ricadute operative sul Gruppo.

Occorre inoltre rilevare che i piani si basano su ipotesi, assunzioni e fattori esogeni, riguardanti in particolare l'andamento futuro dei mercati in cui operano le partecipate, caratterizzati da intrinseche incertezze, in alcuni aspetti indipendenti dalla volontà della direzione, e conseguentemente, anche in considerazione dell'attuale contesto macro-economico, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quelli stimati. Tali fattori sono riconducibili, per quanto attiene al piano industriale, al raggiungimento dei risultati previsti nei settori di attività, alle tempistiche ipotizzate per il raggiungimento degli obiettivi di profittabilità; per quanto riguarda il piano finanziario al buon esito delle negoziazioni in corso con il sistema bancario e quindi alla definizione dell'accordo esecutivo di rifinanziamento.



13

### *Valutazione finale del Consiglio di Amministrazione*

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione ritiene che allo stato sussista una ragionevole probabilità che si possa addivenire ad un rifinanziamento del debito finanziario senior del Gruppo Tiscali in modo da avere un indebitamento coerente con i flussi di cassa attesi ed idoneo a supportare il nuovo Piano Industriale.

In particolare, una cd. Independent Business Review, redatta da un primario advisor industriale, è stata di fatto ultimata e consegnata in bozza agli Istituti di Credito - congiuntamente alla bozza di piano industriale e finanziario - i quali non hanno espresso allo stato particolari criticità a riguardo.

Nell'ambito dell'operazione di Refinancing il Gruppo ha inoltre conferito mandato a un professionista esterno di svolgere un'analisi di fattibilità del Piano 2016-2021, attività che ad oggi risulta in fase avanzata di svolgimento e per la quale il professionista ha rilasciato in data 24 marzo 2016 una comfort letter al Consiglio della Società attestando che all'attualità non sono emerse criticità che possano creare ostacolo al rilascio di un parere positivo sul Piano Industriale di Tiscali oggetto di analisi.

Infine, in data 24 marzo 2016, Tiscali ha ricevuto da parte di ciascuno degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione di rifinanziamento una c.d. comfort letter nella quale gli stessi comunicano, tra l'altro, di avere avviato l'iter istruttorio relativo all'operazione, di non avere rilevato allo stato profili di criticità nel loro processo istruttorio e di confermare il proprio impegno, subordinatamente al buon esito dell'analisi di fattibilità da parte del professionista incaricato, ad accelerare il più possibile il processo finalizzato a sottoporre la materia, con parere tecnico positivo, ai competenti organi deliberanti.

Si segnala, infine, che il Piano Industriale e le correlate previsioni di natura finanziaria, sono stati predisposti secondo requisiti di massima prudenza e serietà convergono nel senso della predetta positiva valutazione da parte di questo Consiglio.

Alla luce delle considerazioni che precedono, anche alla luce della fusione perfezionatasi lo scorso dicembre che ha comportato l'ingresso di risorse finanziarie che hanno ridotto di circa un terzo l'indebitamento finanziario senior, si ritiene pertanto sussistente la continuità aziendale.

#### **4. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Io sottoscritto Pasquale Lionetti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A. attesto, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

25 Marzo 2016

Tiscali S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pasquale Lionetti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Pasquale Lionetti'. The signature is written in a cursive style and is positioned at the bottom right of the page. There is also a faint circular stamp or watermark visible behind the signature.

## 5. OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

Osservazioni del Collegio Sindacale ex articolo 2446 del Codice Civile e articolo 74 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 e successive modifiche

- Agli Azionisti della società Tiscali SpA
- Signori Azionisti,
- il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 marzo 2016, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, dal quale risulta una perdita pari ad € 35.744.435 che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti di € 26.903.812 e alle riserve nette negative al 31 dicembre 2015 di € 14.797.415, comporta l'iscrizione di poste negative di patrimonio netto che ammontano al 31 dicembre 2015 a complessivi € 77.875.900. Poiché il capitale sociale è pari ad € 169.076.823, subisce, per effetto delle perdite complessive, una riduzione di oltre un terzo del suo importo.
- Al riguardo il Collegio Sindacale osserva quanto segue.
- Convocazione dell'assemblea
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 25 marzo 2016 il progetto di bilancio separato della Tiscali Spa, dal quale è emerso che la perdita conseguita dalla Società realizza la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, convocata in unica seduta per il giorno 28 aprile 2016, la copertura delle perdite anzidette, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti e alla riserve negative, per complessivi € 77.875.900 mediante l'abbattimento del capitale sociale per pari importo.
- L'ordine del giorno stabilito per l'Assemblea degli azionisti convocata per le delibere inerenti l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, pertanto comprende anche le delibere inerenti l'art. 2446 del Codice Civile.
- In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di procedere alla copertura integrale delle perdite complessive al 31 dicembre 2015, pari a € 77.875.900, mediante l'abbattimento del capitale sociale per pari importo. La proposta prevede pertanto la riduzione del capitale sociale da € 169.076.823 a € 91.200.923.
- 
- Situazione patrimoniale economica e finanziaria di Tiscali SpA

- La relazione degli Amministratori, che viene sottoposta alla Vostra attenzione, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2446 del Codice Civile e dall'art. 74 comma 1 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche, predisposta nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, schema 5, vi è stata resa disponibile, come previsto dalla normativa vigente, almeno ventuno giorni prima della delibera.
- La relazione illustrativa degli Amministratori contiene:
  - la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2015 ed il Conto Economico dell'esercizio 2015, corredati dalle note esplicative, predisposti in coerenza agli International Accounting Standards (IAS/IFRS) approvati dalla Commissione Europea;
  - la posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2015;
  - la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2015.
- Nella propria relazione, il Consiglio di Amministrazione, dopo avere illustrato le voci esposte nel bilancio d'esercizio, sviluppa gli argomenti a supporto della proposta di riduzione del capitale sociale ed in particolare si osserva quanto segue.
- Criteri di valutazione adottati
  - A tal riguardo, il Collegio Sindacale rammenta che i compiti di revisione contabile sono affidati alla società di revisione Reconta Ernst & Young, la quale si è espressa in ordine ai valori di bilancio con la propria relazione emessa in data 6 aprile 2016, la quale ultima esprime un giudizio senza rilievi, con richiami di informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sulle principali iniziative adottate dagli amministratori e sugli elementi e valutazioni descritti dagli Amministratori a supporto dell'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, per i quali rimandiamo alle sopradetta relazione. A tal riguardo, il Collegio Sindacale osserva che gli amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sulla base del presupposto della continuità aziendale, in considerazione delle attese evoluzioni di Tiscali a seguito della riorganizzazione dell'attività iniziata con:
    - la fusione con Aria S.p.A. a fine 2015;
    - l'impegno fattuale nella identificazione e attuazione, pure a buon punto, di nuove prospettive di mercato;
    - predisposizione di un nuovo Piano Industriale;
    - il rifinanziamento dell'attuale debito Senior con scadenza al settembre 2017, al fine di rendere compatibile l'indebitamento complessivo del gruppo Tiscali con prospettive reddituali e finanziarie, come previsto dalle linee guida del nuovo Piano Industriale. A tal fine sono in corso le trattative con

due primarie banche nazionali, le quali hanno comunicato che la fase istruttoria è stata completata e che la richiesta verrà portata all'attenzione degli organi deliberanti.

- A tale riguardo la relazione degli Amministratori riporta le seguenti valutazioni finali:

*“Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione ritiene che allo stato sussista una ragionevole probabilità che si possa addivenire ad un rifinanziamento del debito finanziario senior del Gruppo Tiscali in modo da avere un indebitamento coerente con i flussi di cassa attesi ed idoneo a supportare il nuovo Piano Industriale.*

*In particolare, una cd. Independent Business Review, redatta da un primario advisor industriale, è stata di fatto ultimata e consegnata in bozza agli Istituti di Credito - congiuntamente alla bozza di piano industriale e finanziario - i quali non hanno espresso allo stato particolari criticità a riguardo.*

*Nell'ambito dell'operazione di Refinancing il Gruppo ha inoltre conferito mandato a un professionista esterno di svolgere un'analisi di fattibilità del Piano 2016-2021, attività che ad oggi risulta in fase avanzata di svolgimento e per la quale il professionista ha rilasciato in data 24 marzo 2016 una comfort letter al Consiglio della Società attestando che all'attualità non sono emerse criticità che possano creare ostacolo al rilascio di un parere positivo sul Piano Industriale di Tiscali oggetto di analisi.*

*Infine, in data 24 marzo 2016, Tiscali ha ricevuto da parte di ciascuno degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione di rifinanziamento una c.d. comfort letter nella quale gli stessi comunicano, tra l'altro, di avere avviato l'iter istruttorio relativo all'operazione, di non avere rilevato allo stato profili di criticità nel loro processo istruttorio e di confermare il proprio impegno, subordinatamente al buon esito dell'analisi di fattibilità da parte del professionista incaricato, ad accelerare il più possibile il processo finalizzato a sottoporre la materia, con parere tecnico positivo, ai competenti organi deliberanti.*

*Si segnala, infine, che il Piano Industriale e le correlate previsioni di natura finanziaria, sono stati predisposti secondo requisiti di massima prudenza e serietà convergono nel senso della predetta positiva valutazione da parte di questo Consiglio.*

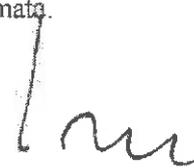
- Alla luce delle considerazioni che precedono, anche alla luce della fusione perfezionatasi lo scorso dicembre che ha comportato l'ingresso di risorse finanziarie che hanno ridotto di circa un terzo l'indebitamento finanziario senior, si ritiene pertanto sussistente la continuità aziendale.”
- Tenuto conto di quanto illustrato dagli Amministratori, il Collegio Sindacale, pur ritenendo che vi siano dei significativi margini di incertezza nell'effettiva realizzazione dei risultati economici e finanziari attesi ed espressi nel Piano industriale e finanziario, nulla ha da eccepire, allo stato attuale, in merito al fatto che i criteri di valutazione siano ispirati alle prospettive di continuità aziendale.
- Corretta individuazione e illustrazione da parte dell'Organo Amministrativo, delle perdite.
- In merito, il Collegio Sindacale conferma la corretta individuazione della perdita d'esercizio e la chiara illustrazione dei criteri e delle componenti economiche che hanno condotto alla sua

determinazione. Si ribadisce altresì che il risultato che ha condotto alla realizzazione della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile è il risultato dell'esercizio 2015, a supporto del quale è a disposizione degli Azionisti la documentazione normalmente predisposta per l'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio.

- Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato come le motivazioni che hanno portato a tale perdita siano da ricondursi alle "Svalutazione crediti" pari ad € 35.248.594 e ai "Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni" pari ad € 2.466.657.
- Il Collegio Sindacale, prende atto di dette motivazioni e del fatto che la "Svalutazione dei crediti" consegue alla ritenuta inesigibilità del credito verso la controllata inglese, mentre gli "Oneri di ristrutturazione" riguardano componenti riferiti alla rideterminazione degli accordi per il rimborso del debito Senior, oltre che altri oneri inerenti la riorganizzazione aziendale. In considerazione delle nuove prospettive di sviluppo e dei risultati attesi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non necessario, allo stato, proporre alcuna modifica del capitale sociale in aumento, in quanto la perdita dell'esercizio 2015 è riferibile per lo più ad aspetti di tipo valutativo di poste infragruppo, come precedentemente descritti,
- Gli amministratori propongono quindi agli azionisti di procedere alla copertura delle perdite dell'esercizio 2015, di quelle degli esercizi precedenti e delle riserve negative, ad esclusione della Riserva per benefici ai dipendenti (IAS 19), la quale ammonta ad € 42.676 al 31.12.15, come da prospetto di seguito riportato:

	Situazione ante abbattimento	Abbattimento	Situazione post abbattimento
Capitale Sociale	169.076.822,67	-77.875.899,78	91.200.922,90
Riserva IAS 19	-42.676,00		-42.676,00
Altre Riserve	-14.797.414,50	14.797.414,50	0,00
<b>Totale Riserve</b>	<b>-14.840.090,50</b>	<b>14.797.414,50</b>	<b>-42.676,00</b>
Perdite Pregresse	-26.903.812,00	26.903.812,00	0,00
Perdita del Periodo	-36.174.673,28	36.174.673,28	0,00
<b>Totale Perdite</b>	<b>-63.078.485,28</b>	<b>63.078.485,28</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>91.158.246,90</b>		<b>91.158.246,90</b>

- Il Collegio Sindacale non ha nulla da eccepire al riguardo, e ritiene la proposta del Consiglio di Amministrazione di abbattere il Capitale Sociale a copertura delle perdite, coerente con il dettato dell'art. 2446 del Codice Civile, anche in considerazione della situazione della Società, come illustrata dagli Amministratori nella loro relazione, e come sopra richiamata.

- Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla redazione della relazione e dell'evoluzione della gestione sociale
- Non siamo venuti a conoscenza di ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla redazione della relazione del Consiglio di Amministrazione.

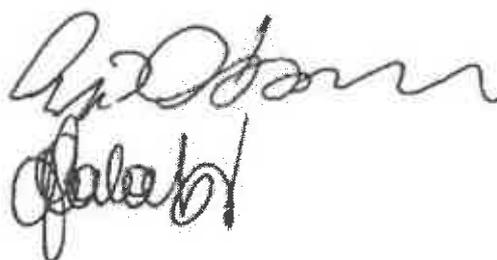
**Cagliari, 6 aprile 2016**

*IL COLLEGIO SINDACALE*

PAOLO TAMPONI



EMILIO ABRUZZESE



VALERIA CALABI

Allegato "F " all'atto di raccolta n. 5564

STATUTO

"TISCALI S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così

in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

E' per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 91.200.922,89 (novantuno milioni duecentomila novecentoventidue virgola ottantanove).

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 3.145.281.893 (tre miliardi centoquarantacinque milioni duecentoottantunomila ottocentonovantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni, di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per 47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015 - 2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presen-

ti deliberare al Registro delle Imprese.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale secondo quanto di seguito indicato:

- facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranche, in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di complessive massime 1.000.000.000 (unmiliardo) di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Société Générale ("SG"). Il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse per ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sarà pari al 95% del prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati ("**Volume Weighted Average Price**") delle azioni ordinarie della Società registrato nel periodo di tre giorni di mercato aperto successivi alla presentazione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte della Società (il "**Periodo di Pricing**"). Qualora il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie della Società registrato nell'ultimo giorno del Periodo di Pricing sia inferiore al 97% del Volume Weighted Average Price registrato nell'arco del medesimo periodo, la Società e/o SG avranno facoltà, esercitabile fino ad un massimo di cinque volte, di posticipare la chiusura del Periodo di Pricing al giorno di mercato aperto successivo;

- facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più tranche, in via scindibile, a decorrere dall'1 marzo 2018 e fino al 30 marzo 2018, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, mediante emissione di complessive massime 250.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale da destinarsi alla sottoscrizione da parte di Rigensis Bank AS (e/o di ogni altro soggetto che dovesse risultare titolare di crediti ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto il 22 ottobre 2015 tra Aria S.p.A. e Rigensis Bank AS, come modificato il 16 dicembre 2015 e ai sensi di ogni altra successiva modifica). Il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse in occasione di ciascuna tranche, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sarà pari a Euro 0,06. Rimane in ogni caso inteso che l'ammontare dell'aumento che dovesse eventualmente residuare al 30 marzo 2018 dopo la sottoscrizione di eventuali tranche sino a tale data verrà comunque sottoscritto per l'intero laddove, a tale data, il finanziamento erogato dal predetto soggetto a favore di società del Gruppo Tiscali non fosse stato interamente rimborsato (per capitale, interessi, spese e quant'altro).

Il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, ha il potere di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo di statuto sociale aggiornato alle sottoscrizioni che avverranno dell'aumento delegato al consiglio di am-

ministrazione e comunque al termine delle operazioni dell'aumento medesimo.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

#### Articolo 6

##### Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

#### Articolo 7

##### Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

#### - Articolo 8 -

##### Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per

iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. La Società esclude la possibilità di avvalersi di un soggetto al quale i titolari di diritto di voto possono conferire delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto. Gli Amministratori rimangono in carica per un triennio o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista dovrà contenere un numero di candidati pari a 9, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria rappresentante almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero

siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) A prescindere dal numero di liste presentate, ferme restando le limitazioni previste dal presente statuto, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, saranno eletti tutti i 9 (nove) candidati della medesima.

a.3) Nel caso in cui siano presentate due o più liste e nessuna di esse sia votata da almeno il 34% (trentaquattro per cento) del capitale, i candidati saranno ripartiti tra le varie liste come di seguito indicato:

a.3.a) in presenza di due liste, risulteranno eletti: (i) i primi 6 (sei) candidati della prima lista per numero di

- voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.3.b) in presenza di tre liste, risulteranno eletti: (i) i primi 4 (quattro) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) i primi 2 (due) candidati della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.3.c) in presenza di quattro liste, risulteranno eletti: (i) i primi 3 (tre) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) i primi 2 (due) candidati della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) i primi 2 (due) candidati della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.3.d) in presenza di cinque liste, risulteranno eletti: (i) i primi 3 (tre) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) i primi 2 (due) candidati della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (v) il primo candidato della quinta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.3.e) in presenza di sei o più liste, risulteranno eletti: (i) i primi 3 (tre) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (v) il primo candidato della quinta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (vi) il primo candidato della sesta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.4) nel caso in cui siano presentate due o più liste e una sola di esse sia votata da almeno il 34% (trentaquattro per cento) del capitale, i candidati saranno ripartiti tra le varie liste come di seguito indicato:
- a.4.a) in presenza di due liste, risulteranno eletti: (i) i primi 6 (sei) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti;
- a.4.b) in presenza di tre liste, risulteranno eletti: (i) i

primi 5 (cinque) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 3 (tre) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti;

a.4.c) in presenza di quattro liste, risulteranno eletti: (i) i primi 5 (cinque) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) i primi 2 (due) candidati della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;

a.4.d) in presenza di cinque o più liste, risulteranno eletti: (i) i primi 5 (cinque) candidati della prima lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (ii) il primo candidato della seconda lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iii) il primo candidato della terza lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (iv) il primo candidato della quarta lista per numero di voti espressi dagli azionisti; (v) il primo candidato della quinta lista per numero di voti espressi dagli azionisti;

a.5) nel caso in cui vi siano due liste votate da almeno il 34% del capitale senza che alcuna di esse abbia raggiunto una percentuale superiore al 50% (cinquanta per cento), troverà applicazione quanto previsto al precedente punto a.3);

a.6) nel caso in cui vi siano due liste votate da almeno il 34% del capitale di cui una di esse abbia raggiunto una percentuale superiore al 50% (cinquanta per cento), troverà applicazione quanto previsto al precedente punto a.4).

Qualora, in tutti i casi previsti al presente punto a), una o più liste ottenessero un numero di voti superiore alla percentuale indicata al precedente punto a.1) ma inferiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere: (i) si terrà conto solo della più votata di esse; (ii) risulterà eletto solo il primo candidato indicato in tale lista; (iii) gli eventuali rimanenti amministratori di spettanza di tale lista in base a quanto previsto dai precedenti punti a.3.a), a.3.b), a.3.c), a.3.d), a.3.e), a.4.a), a.4.b), a.4.c) e a.4.d), come eventualmente richiamati a norma dei precedenti punti a.5) e a.6), saranno attribuiti alla lista risultata prima per numero di voti assoluti, fermo restando quanto ivi rispettivamente indicato con riferimento all'attribuzione degli amministratori di spettanza delle liste diverse dalla prima e dall'ultima.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra,

non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi; tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze  
del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spediti almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;
- (ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Am-

ministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio

fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale ri-

sulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi.

In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

#### Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le mag-

gioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

#### Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea. Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

#### Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

Renato Soru

Dottor Gianluigi Cornaglia